



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di Giurisprudenza



Scuola di Giurisprudenza

www.giurisprudenza.unifi.it



sommario

Le origini della Facoltà di Giurisprudenza	4
La nuova organizzazione dell'Ateneo dopo la riforma	5
Offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza	6
Cosa fare dopo la laurea	7
Il Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza	8
Il Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza italiana e francese	12
Il Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca	16
Il Corso di Laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici	20
La prova di verifica delle conoscenze di ingresso	25
Gli incontri di orientamento in sede	25
Le lezioni	25
Gli esami	26
Forme di didattica innovativa	28
I programmi di studio all'estero	29
La formazione post-laurea	31
I servizi agli studenti	33
Strutture di supporto	35
Strutture e servizi	37

LE ORIGINI DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Le origini dell'Ateneo fiorentino risalgono al Trecento. Per circa un secolo e mezzo si ebbe una vivace fioritura di studi giuridici fino a quando nel XV secolo la politica medicea, tendente ad allontanare dalla città capitale gli studenti perché ritenuti troppo turbolenti, favorì in ogni modo gli Atenei di Pisa e di Siena.

Dopo questa data la cultura giuridica della città, pur caratterizzata da momenti di notevole vivacità, si espresse al di fuori di una specifica organizzazione universitaria. Nel 1472, infatti, la Facoltà giuridica, dove pure avevano insegnato giuristi di grande fama, quali Angelo degli Ubaldi ed Antonio da Butrio, venne soppressa. Nel periodo granducale e per tutto il settecento fino a Pietro Leopoldo restarono in vita soltanto, entro lo Studio fiorentino, cattedre di 'istituzioni civili' e 'istituzioni criminali', e ancora nel 1859 questi due insegnamenti giuridici venivano impartiti entro il Liceo fiorentino creato nel 1853 da Leopoldo II. Continuava però a mancare un organico insegnamento giuridico a livello universitario.

Con l'unità d'Italia si tenta di introdurre a Firenze, se non una vera e propria Facoltà giuridica, un corpus di studi giuridici di livello universitario, grazie all'istituzione di una 'sezione di studi legali' del nuovo 'Istituto di Studi Superiori Pratici e di Perfezionamento': se però l'Istituto si mantenne in vita fino al 1924, giovandosi spesso della collaborazione di studiosi illustri, la città era sostanzialmente priva di insegnamenti giuridici di alto livello.

Perché a Firenze si potessero avere studi giuridici a livello universitario si dovette attendere il 1924 quando, nell'ambito dell'Università di Firenze, venne istituita la Facoltà di Giurisprudenza. Ciò permise l'affermarsi, entro l'area culturale della città, di un sapere giuridico di ampio respiro che, venuto a maturazione negli anni compresi tra le due guerre, lascerà importanti e feconde tracce anche per il secondo dopoguerra, quando la Facoltà riprese vita nella sede di via Laura. Si pensi al ruolo del pensiero e dell'insegnamento di giuristi quali Piero Calamandrei, per il diritto processuale civile, Federico Cammeo e Giovanni Miele, per il diritto amministrativo, Enrico Finzi e Salvatore Romano,

per il diritto privato, Francesco Calasso e Pietro D'Avack, per il rinnovamento metodologico negli studi storico-giuridici e canonistici, Vincenzo Del Giudice, per il diritto ecclesiastico, Giorgio La Pira e Gian Gualberto Archi, che furono antesignani per le loro ricerche sul metodo della giurisprudenza romana, e sulla cultura giuridica dell'età giustiniana, Paolo Barile, un fondatore della costituzionalistica repubblicana.

Il Dipartimento di Scienze giuridiche e la Scuola di Giurisprudenza sono i diretti eredi di questa tradizione: molti dei loro docenti sono stati allievi di maestri che abbiamo ricordato, sul filo di una continuità capace di rinnovarsi e di guardare al futuro.

LA NUOVA ORGANIZZAZIONE DELL'ATENEO DOPO LA RIFORMA

Dal 1 gennaio 2013 cambia il volto dell'Università. Da questa data infatti entra in funzione la nuova organizzazione, disegnata dalla legge 240/2010 e definita nello Statuto dell'Ateneo.

I Dipartimenti sono le strutture organizzative fondamentali per lo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, per il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione. I nuovi Dipartimenti differiscono dai precedenti per le competenze più ampie e per il numero dei loro componenti. L'Ateneo fiorentino ha individuato 24 Dipartimenti.

Due o più Dipartimenti istituiscono la SCUOLA, struttura di raccordo che coordina le attività didattiche e la gestione dei servizi dei corsi di laurea. Nessun cambiamento ha coinvolto i corsi di studio, che rappresentano l'elemento di continuità nell'Ateneo prima e dopo la riforma.

OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA DI GIURISPRUDENZA

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in
Giurisprudenza

→ 5 anni

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in
Giurisprudenza italiana e francese

→ 5 anni

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in
Giurisprudenza italiana e tedesca

→ 5 anni

Corso di Laurea in
Scienze dei Servizi Giuridici

→ 3 anni

COSA FARE DOPO LA LAUREA

LAUREE MAGISTRALI IN GIURISPRUDENZA 5 ANNI



AVVOCATURA
NOTARIATO
MAGISTRATURA



DIRIGENZA NELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
CARRIERA DIPLOMATICA
AVVOCATURA DI STATO
DOCENZA NELLA
SCUOLA SECONDARIA
SUPERIORE



CORSI DI PERFEZIONAMENTO
CORSI DI AGGIORNAMENTO E
FORMAZIONE PROFESSIONALE
MASTER
DOTTORATO DI RICERCA
ALTA FORMAZIONE

LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI



GIURISTA DI
AMMINISTRAZIONI
PUBBLICHE



GIURISTA
D'IMPRESA



GIURISTA DEL
TERZO SETTORE



CONSULENTE DEL
LAVORO E DELLE
RELAZIONI INDUSTRIALI

IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione nel campo giuridico.

Il conseguimento di questa laurea è necessario per accedere alle professioni di magistrato, avvocato e notaio, oltre che alla dirigenza nella pubblica amministrazione e a posizioni di elevata responsabilità in organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e alla carriera universitaria.

Insegnamenti obbligatori per un totale di 234 crediti		
I ANNO	CFU	Semestre
Diritto costituzionale generale	9	I
Diritto privato I	12	II
Economia politica	9	I
Filosofia del diritto	9	II
Istituzioni di diritto romano	9	II
Storia del diritto medievale e moderno I	9	I
II ANNO	CFU	Semestre
Diritto commerciale	15	I e II
Diritto del lavoro	15	I e II
Diritto dell'Unione Europea (in lingua italiana o inglese)	9	II
Diritto penale I	9	II
Diritto privato II	6	I
Sistemi giuridici comparati (in lingua italiana o inglese)	9	I

Insegnamenti obbligatori per un totale di 234 crediti

III ANNO	CFU	Semestre
Diritto amministrativo I	9	I
Diritto internazionale (in lingua italiana o inglese)	9	I
Diritto penale II	9	II
Diritto processuale penale	15	I e II
Storia del diritto II	6	II
Diritto romano	6	II
IV ANNO	CFU	Semestre
Diritto amministrativo II	9	II
Diritto civile	9	I
Diritto costituzionale speciale	6	I
Diritto ecclesiastico	6	II
Diritto processuale civile	15	I e II
V ANNO	CFU	Semestre
Diritto tributario	9	I
Argomentazione giuridica oppure Informatica giuridica oppure Sociologia del diritto	6	II

**Insegnamenti facoltativi a scelta dello studente
per un totale di 24 crediti, da inserire nel piano di studio a partire dal 3° anno**

INSEGNAMENTO	CFU	Semestre
Criminologia	6	I
Diritto amministrativo (casi e materiali)	6	II
Diritto amministrativo comparato	6	II
Diritto anglo-americano	6	II
Diritto canonico	6	II
Diritto costituzionale avanzato	6	II
Diritto degli enti locali	6	I
Diritto dell'ambiente	6	II
Diritto dell'esecuzione penale	6	II
Diritto dell'Unione Europea (avanzato) Jean Monnet	6	I
Diritto della banca e del mercato finanziario	6	II
Diritto della sicurezza sociale	6	I
Diritto delle prove penali	6	I
Diritto di famiglia e delle successioni	6	II
Diritto e Istituzioni dei Paesi islamici	6	II
Diritto fallimentare	6	I
Diritto internazionale avanzato	6	I
Diritto internazionale privato e processuale	6	II
Diritto penale avanzato	6	II
Diritto penale comparato	6	II
Diritto privato europeo	6	II
Diritto processuale civile europeo	6	II
Diritto pubblico avanzato	6	II
Diritto pubblico dell'economia	6	II
Diritto regionale	6	I
Diritto tributario internazionale	6	II
Diritto urbanistico	6	I
Fondamenti storici del diritto europeo	6	II
Giustizia costituzionale comparata	6	II
History and Politics of Globalisation and Human Rights	6	II
Impresa: contratti e internazionalizzazione	6	II

**Insegnamenti facoltativi a scelta dello studente
per un totale di 24 crediti, da inserire nel piano di studio a partire dal 3° anno**

INSEGNAMENTO	CFU	Semestre
Lingua giuridica	6	II
Mediazione dei conflitti	6	II
Sistemi giuridici avanzato	6	II
Storia del pensiero giuridico moderno	6	II
Storia del pensiero giuridico romano	6	II
Storia della Costituzione romana	6	I
Storia delle codificazioni e delle costituzioni moderne	6	II
Filosofia del diritto internazionale	6	II
Diritto degli stranieri	6	II
Teoria generale del processo	6	II

**Conoscenze linguistiche, informatiche ed attività a scelta libera
obbligatorie per un totale di 6+3+9 crediti e prova finale**

CFU

Lingua straniera comprensiva di linguaggio giuridico	6
Conoscenze informatiche per giuristi	3
Crediti relativi ad attività a scelta libera	9
Prova finale	24

IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA ITALIANA E FRANCESE

www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it

Laurearsi in Giurisprudenza a Firenze e a Parigi

Il corso di laurea in Giurisprudenza italiana e francese, istituito nell'anno accademico 2000-2001 a seguito di un accordo stipulato fra l'Università degli Studi di Firenze e l'Université Paris 1 - Panthéon Sorbonne, è finalizzato al conseguimento dei titoli di Laurea magistrale in Giurisprudenza e di Licence, Maîtrise en Droits français et italien e Master 2 Juriste international.

Il programma, fondato dai professori Aldo Schiavone e Marcel Morabito, è stato diretto, per la parte italiana, dalla professoressa Anna Maria De Vita dal 2002 al 2012, per la parte francese dai professori Pierre-Laurent Frier, dal 2002 al 2005, Pascal de Vareilles Sommières, dal 2006 al 2011, Ségolène Barbou des Places, dal 2011 al 2016.

Le attuali Coordinatrici sono le professoresse Beatrice Gambineri, per l'Università di Firenze, e Fabienne Peraldi Leneuf, per l'Université Paris 1 - Panthéon Sorbonne.

Una formazione simultanea

Il programma nasce dall'esigenza avvertita dai due Atenei di offrire a studenti altamente motivati una formazione congiunta che consente:

- il compimento in 5 anni di un duplice ciclo di studi giuridici;
- l'acquisizione di una doppia cultura giuridica e delle capacità indispensabili per operare in una realtà europea ed internazionale;
- lo studio con metodi e modelli pedagogici diversi, in un ambiente internazionale

Una formazione completa

Il programma offre una preparazione adeguata in ambedue i sistemi giuridici attraverso lo studio di una varietà articolata di discipline, da quelle fondanti a quelle peculiari, tenuto conto dell'influenza della cultura e delle prassi vigenti in due dei sistemi giuridici fra i più rappresentativi della civiltà europea.

Gli insegnamenti indicati nei curricula delle due Università sono impartiti nel-

le rispettive lingue. Gli esami nella Scuola di Giurisprudenza di Firenze sono in prevalenza orali, mentre a Parigi prevalgono le prove scritte, con un “controllo continuo di attitudini e conoscenze”, effettuato di regola con i travaux dirigés, previsti per le materie principali.

Una pluralità di titoli di studio e un’esperienza di vita

- Il ciclo di studi si svolge per i primi due anni a Firenze e per il triennio successivo a Parigi.
- I titoli finali di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Licence, Maîtrise en Droit, mention droits français et italien, Master 2 Juriste international, sono conferiti al termine del quinto anno agli studenti che abbiano concluso con successo il ciclo di studi, secondo le modalità prestabilite nelle due sedi.

Una formazione d’eccellenza e una varietà di sbocchi professionali

Gli studenti ammessi sono 40 (20 selezionati dall’Università di Firenze, 20 selezionati dall’Université Paris 1 – Panthéon Sorbonne).

- La selezione è intesa ad accertare l’esistenza di attitudini funzionali agli obiettivi del programma e di un’adeguata competenza linguistica. Ambedue i requisiti sono determinanti.
- Agli studenti è richiesto uno sforzo maggiore di quello necessario per seguire un iter tradizionale.
- Il corso di studi prepara sia a carriere classiche, come avvocatura e notariato, praticabili a livello internazionale, che a carriere in ambito accademico, in organizzazioni internazionali, in amministrazioni internazionali e comunitarie, nei servizi giuridici di banche, imprese e assicurazioni.

La procedura di reclutamento e le condizioni di ammissione presso l’Università di Firenze

- I requisiti per l’iscrizione, la procedura di reclutamento e le modalità delle selezioni sono regolate dal bando pubblicato ogni anno a giugno sul sito della Scuola di Giurisprudenza e nell’Albo Ufficiale dell’Università di Firenze.
- La Commissione giudicatrice è composta dai coordinatori del programma negli Atenei di Firenze e Parigi.

- Sono previste due prove in francese.
 Prova scritta: commento e riflessione personale su un breve testo inerente indicativamente a tematiche di costume, di cultura generale, di attualità socio-politica.
 Prova orale: colloquio inteso a valutare la personalità del candidato, le ragioni della sua scelta, il suo iter formativo, l'ambito delle sue conoscenze e dei suoi interessi culturali per il paese ospitante.

Insegnamenti		
I ANNO	CFU	Semestre
Diritto costituzionale generale	9	I
Diritto penale I	9	II
Diritto privato I	9	II
Economia politica	9	I
Istituzioni di diritto romano	9	II
Storia del diritto	9	I
II ANNO	CFU	Semestre
Diritto amministrativo I	9	I
Diritto commerciale	6	II
Diritto del lavoro	6	I
Diritto dell'Unione Europea	9	II
Diritto ecclesiastico	6	II
Filosofia del diritto	9	II
Introduzione al diritto processuale	12	I
III ANNO	CFU	Semestre
Droit administratif I et II	9	
Droit et fiscalité I et II	9	
Droit constitutionnel I et II	6	
Droit pénal général	6	
Droit civil I et II	9	
Procédure civile d'exécution	9	
Droit international public	6	
Droit fiscal	9	

Insegnamenti

IV ANNO	CFU	Semestre
Droit civil I et II	9	
Droit du travail	9	
Droit international privé I et II	9	
Droit pénal international	6	
Droit pénal special	9	
Procédure pénale	9	
Libertés fondamentales	6	
Histoire de la vie politique e Histoire des relations internationales	12	
V ANNO	CFU	Semestre
Droit privé comparé	9	
Le tutele giurisdizionali nel diritto francese e italiano	3	
Questions d'actualités de droit public franco-italien	3	
Lingua straniera	6	
Conoscenze informatiche per giuristi	3	
Tirocinio	9	
Prova finale	24	

IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA ITALIANA E TEDESCA

www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it

Laurearsi in Giurisprudenza a Firenze e a Colonia

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca, istituito nell'a.a. 2015-2016 a seguito di un accordo stipulato fra l'Università degli Studi di Firenze e l'Universität zu Köln, una delle più antiche università europee, riconosciuta come Ateneo di eccellenza dal Deutsche Forschungsgemeinschaft, è finalizzato al conseguimento dei titoli di Laurea magistrale in Giurisprudenza e di Bachelor of Laws (LL.B.) e Master of Laws (LL.M).

I Coordinatori del corso sono i professori Remo Caponi, Paolo Cappellini, Heinz-Peter Mansel.

Una formazione simultanea

Il corso di laurea nasce dall'esigenza avvertita dai due Atenei di collaborare in prospettiva europea per offrire a studenti consapevoli e motivati una formazione congiunta di alto livello che consente, in cinque anni, il conseguimento di titoli di studio validi in entrambi i paesi per l'accesso alle professioni giuridiche oltre a specifiche competenze e capacità indispensabili per operare con successo in una realtà europea e internazionale.

Una formazione completa

Uno dei maggiori vantaggi del programma è quello di offrire una prospettiva integrata sotto il profilo del metodo e dei modelli pedagogici utilizzati. Infatti, gli insegnamenti indicati nei curricula delle due Università sono impartiti nelle rispettive lingue e coprono una varietà articolata di discipline, da quelle fondanti a quelle peculiari. Gli esami nella Scuola di Giurisprudenza di Firenze sono in prevalenza orali, mentre a Colonia prevalgono le prove scritte, con un "controllo continuo di attitudini e conoscenze", effettuato di regola con Hausarbeiten, esercitazioni, previste per le materie principali e moduli pratici specifici sulla tecnica giuridica, come il Modul Juristische Technik und Berufsbefähigung.

Una pluralità di titoli di studio e un'esperienza di vita

- Il ciclo di studi si svolge per i primi due anni a Firenze e per il triennio successivo a Colonia.
- I titoli finali di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Bachelor of Laws e Master of Laws, sono conferiti al termine del quinto anno agli studenti che abbiano concluso con successo il ciclo di studi, secondo le modalità prestabilite nelle due sedi e sono immediatamente spendibili in entrambi i Paesi.

Una formazione d'eccellenza e una varietà di sbocchi professionali

Possono essere ammessi fino a 30 studenti (15 selezionati dall'Università di Firenze e 15 dall'Universität zu Köln).

- La selezione è intesa ad accertare la coesistenza di attitudini funzionali agli obiettivi del programma e di un'adeguata competenza linguistica.
- Agli studenti è richiesto uno sforzo maggiore di quello necessario per seguire un iter tradizionale. L'impegno costante è imposto da ritmi di lavoro più intensi per rispettare la "tabella di marcia" obbligata.
- Il corso di studi prepara sia a carriere classiche, come avvocatura e notariato, praticabili a livello internazionale, che a carriere in ambito accademico, in organizzazioni internazionali, in amministrazioni internazionali e comunitarie, nei servizi giuridici di banche, imprese e assicurazioni.
- Gli studenti del corso di laurea congiunta possono candidarsi all'ammissione al percorso di studio che consente di sostenere l'esame di stato (Erste Prüfung), indispensabile per accedere alle professioni legali in Germania. I requisiti per l'ammissione sono stabiliti ogni anno dalla Corte d'Appello del Länd Renania Settentrionale Vestfalia e dalla Università di Colonia.

La procedura di reclutamento presso l'Università di Firenze

- I requisiti per l'iscrizione, la procedura di reclutamento e le modalità delle selezioni sono regolate dal bando pubblicato ogni anno a giugno sul sito della Scuola di Giurisprudenza e nell'Albo Ufficiale dell'Università di Firenze.
- La Commissione giudicatrice è composta dai coordinatori del programma negli Atenei di Firenze e Colonia.

- Sono previste due prove in tedesco:
 Prova scritta: commento e riflessione personale su un breve testo inerente indicativamente a tematiche di costume, di cultura generale, di attualità socio-politica.

Prova orale: colloquio inteso a valutare la personalità del candidato, le ragioni della sua scelta, il suo iter formativo, l'ambito delle sue conoscenze e dei suoi interessi culturali per il paese ospitante.

Insegnamenti		
I ANNO	CFU	Semestre
Istituzioni di diritto pubblico	9	I
Diritto penale I	9	II
Diritto privato I	9	II
Economia politica	9	I
Istituzioni di diritto romano	9	II
Storia del diritto	9	I
II ANNO	CFU	Semestre
Diritto amministrativo I	9	II
Diritto commerciale	6	II
Diritto del lavoro	6	I
Diritto dell'Unione Europea	9	II
Sistemi giuridici comparati	9	I
Filosofia del diritto: Teoria del diritto e argomentazione giuridica (9 CFU) e Terminologia giuridica tedesca (6 CFU)	15	II
Introduzione al diritto processuale : Diritto processuale civile I (6 CFU) e Diritto processuale penale I (6 CFU)	12	I
III ANNO	CFU	Semestre
(BM1) BGB AT e Schuldrecht AT corrispondenti a Diritto privato II	9	
(BM2) Schuld RBT (V. S.) Schuld RBT (G. S.) corrispondenti a Diritto civile	9	
(BM4) Internationales Privatrecht e Sachenrecht corrispondenti a Diritto internazionale privato	9	
Arbeitsrecht corrispondente a Diritto del lavoro	9	
Strafrecht I corrispondente a Diritto penale generale	6	
Strafrecht II e III corrispondenti a Diritto penale speciale	9	

Insegnamenti

Insegnamenti		
IV ANNO	CFU	Semestre
(BM7) Grundrechte (5) Staatsorganisationsrecht mit Verfassungsprozessrecht (5) corrispondenti a Diritto costituzionale	6	
Staatsrecht III corrispondente a Diritto costituzionale avanzato	6	
(BM9) Verwaltungsrecht AT e BVerw. o Verwprozess corrispondenti a Diritto amministrativo II	9	
(BM11) Kirchenrecht corrispondente a Diritto ecclesiastico	6	
(BM11) Deutsche Rechtsges III e Römische Rechtsges o Allgemeine Staatslehre corrispondenti a Storia del diritto II	12	
Sachenrecht corrispondente a Diritto civile II	6	
Handels und Gesellschaftsrecht più un esame a scelta del Modul Unternehmensrecht corrispondenti a Diritto commerciale	9	
V ANNO	CFU	Semestre
Steuerrecht più un esame a scelta del Modul Bilanzen und Steuern corrispondenti a Diritto tributario	9	
Volkerrecht I e II più un esame a scelta del Modul Völker - und Europarecht corrispondenti a Diritto internazionale	6	
Strafverfahrensrecht e Italienisches Strafprozessrecht corrispondente a Diritto processuale penale	9	
Zivilprozessrecht e Italienisches Zivilprozessrecht corrispondente a Diritto processuale civile	9	
Conoscenze linguistiche	6	
Conoscenze informatiche per giuristi	3	
Modul Juristische Technik und Berufsbefähigung più Wissenschaft Arbeiten corrispondenti a crediti liberi	9	
Prova finale	24	

IL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

www.scienzeediservizigiuridici.unifi.it

Il corso di laurea in Scienze dei Servizi giuridici si propone l'obiettivo di ridurre la distanza fra università e lavoro e formare ben precise figure professionali, senza rinunciare ad un elevato standard qualitativo. Il corso offre, nei primi due anni, i fondamenti della preparazione giuridica e, al terzo anno, una formazione specifica e specializzata a seconda dell'indirizzo scelto dagli studenti fra i seguenti:

- **Giurista di amministrazioni pubbliche:** fornisce gli strumenti per divenire esperto legale di amministrazioni pubbliche, aziende pubbliche ed enti, esperto giuridico in tutti i settori in cui si svolge l'attività dell'amministrazione pubblica e operatore dell'amministrazione giudiziaria.
- **Giurista d'impresa:** prepara alle professioni di collaboratore di impresa con conoscenze giuridiche, collaboratore di studio professionale operante nel campo dei servizi legali e di consulenza alle imprese (cioè studio di avvocato, notaio, commercialista), dipendente o collaboratore di impresa bancaria o assicurativa con posizioni di responsabilità, agente di assicurazione, promotore finanziario.
- **Giurista del terzo settore:** prepara ad operare nel settore del c.d. non-profit, delle ONLUS, delle organizzazioni non governative, dell'associazionismo, dell'assistenza sociale, nell'inserimento e reinserimento di soggetti svantaggiati e nella gestione delle relative organizzazioni, mediante una generale preparazione di contesto (anche sociologica) e una specifica preparazione giuridica nelle materie rilevanti per il terzo settore.
- **Consulente del lavoro e delle relazioni industriali:** abilita a sostenere, previo tirocinio, l'esame per poter essere iscritti all'Albo professionale dei consulenti del lavoro, secondo quanto oggi previsto dalla legge 6 aprile 2007, n. 46, e fornisce la formazione necessaria alla professione.

Gli studenti di Scienze dei Servizi giuridici, iscritti a partire dall'anno ac-

cademico 2014/2015, che hanno scelto l'indirizzo Consulente del Lavoro possono anticipare nell'ultimo semestre di studi una parte del tirocinio abilitante all'esame per l'accesso alla professione, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24.1.2012 n. 1, convertito in legge 24.3.2012 n. 27. L'Università di Firenze ha infatti stipulato una convenzione con tutti gli ordini professionali dei Consulenti del Lavoro della Toscana, per assicurare la disponibilità di un certo numero di studi professionali ad accogliere i tirocinanti. Gli studenti ammessi al tirocinio abilitante presso gli studi disponibili verranno selezionati, in base ad un bando emanato con cadenza semestrale, fra coloro che abbiano sostenuto tutti gli esami del primo e del secondo anno. Il periodo di pratica (di 300 ore) svolto prima della laurea darà luogo all'attribuzione dei 12 cfu a scelta libera e sarà inoltre scomputato dai diciotto mesi di pratica professionale, necessari per poter sostenere l'esame di abilitazione, purché il praticante si laurei e riprenda la pratica professionale entro e non oltre nove mesi dal termine del tirocinio pre-laurea.

La scelta dell'indirizzo, o curriculum, viene fatta al momento dell'iscrizione, al terzo anno.

L'iscrizione al corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici non comporta alcuna rinuncia preventiva agli sbocchi rappresentati dalle professioni tradizionali, in quanto resta possibile, sia durante il corso, sia al suo termine, il passaggio alla Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Se il passaggio avviene dopo la laurea, lo studente viene iscritto al quarto anno della Laurea Magistrale in Giurisprudenza, con integrale riconoscimento dei 180 crediti formativi universitari conseguiti.

Il laureato in Scienze dei Servizi giuridici può altresì accedere a corsi di laurea magistrali, anche non giuridici (Economia e Scienze politiche in primis), purché vengano colmati gli eventuali debiti formativi previsti dai rispettivi ordinamenti.

Il corso di laurea è adatto anche a soddisfare le esigenze di qualificazione professionale di chi sia già inserito nel mondo del lavoro.

Il numero di iscritti al primo anno, pur essendo recentemente aumentato, re-

sta comunque inferiore a duecento, e consente un rapporto più diretto fra docenti e studenti.

Grazie al raccordo delle attività didattiche del primo anno, infine, il corso di laurea propone poi un “percorso consigliato” per gli esami del primo semestre. Tale percorso, coordinando orario delle lezioni, date delle prove intermedie e date degli appelli d’esame, mira a consentire agli iscritti al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, a condizione che studino con regolarità, la possibilità di dare tutti gli esami entro il mese di febbraio, consentendo così un regolare inizio degli studi.

Struttura del corso

I primi due anni di corso sono comuni ai quattro curricula. L’asse formativo è costituito da materie giuridiche, accanto alle quali trovano spazio la conoscenza delle lingue straniere e degli strumenti di comunicazione (soprattutto informatici), nonché alcuni insegnamenti non giuridici, di completamento rispetto a ciascuno specifico curriculum.

Durante il corso lo studente può effettuare tirocini presso studi professionali, aziende o enti convenzionati.

Al secondo anno inizia la diversificazione fra i curricula, mediante una prova scritta che attribuisce 6 crediti formativi. Essa consente allo studente di acquisire la capacità di scrivere contenuti di carattere giuridico, avvicinandosi nel contempo alla materia che caratterizza il curriculum e gestendo il proprio tempo con flessibilità.

La prova consiste nella stesura di un breve elaborato che sintetizza i risultati di una ricerca su un argomento tratto da una materia significativa tra quelle del curriculum prescelto, e dunque:

Diritto commerciale per Giurista d’impresa;

Diritto amministrativo per Giurista di Amministrazioni pubbliche;

Diritto del lavoro per Consulente del lavoro e delle relazioni industriali;

Diritto costituzionale per Giurista del terzo settore.

Il terzo anno è invece quasi interamente diversificato, perchè caratterizzato dalle esigenze formative di ciascun curriculum, nello specifico sono previsti:

- 27 crediti formativi a fronte di esami caratterizzanti il curriculum;

- 12 crediti formativi per attività a scelta libera dello studente, che però devono essere coerenti con il curriculum (tirocini o attività di ricerca presso organizzazioni, imprese, uffici, amministrazioni, strutture di ricerca italiane o straniere, collegati alla prova finale e concordati con il docente; frequenza di corsi accreditati, insegnamenti, moduli facoltativi e corsi proposti annualmente dalla Scuola;
- competenze e conoscenze già acquisite mediante attività lavorativa già svolta o attività formative organizzate da istituzioni universitarie, purché documentate e coerenti con il curriculum, comunque entro il limite massimo di 12 crediti);
- 7 crediti formativi per la prova finale più ulteriori 2 per conoscenze linguistiche, per un totale di 9 crediti. La prova finale consiste nella approfondita discussione di un caso, questione o problema, sulla base di un elaborato scritto.

In totale, dunque, 54 crediti formativi su 180 (6 al secondo anno e 48 al terzo anno) sono diversificati fra i vari curricula.

Insegnamenti		
I ANNO COMUNE	CFU	Semestre
Diritto costituzionale generale	9	II
Diritto privato I	12	I
Diritto privato II	6	II
Economia politica	9	I
Filosofia del diritto	9	II
Storia delle codificazioni e delle costituzioni moderne	6	I
Storia della Costituzione romana	6	II
II ANNO COMUNE	CFU	Semestre
Diritto amministrativo	9	I
Diritto commerciale	9	II
Diritto del lavoro	6	I
Diritto dell'Unione Europea	6	II
Diritto penale	9	II
Informatica giuridica	6	II
Sistemi giuridici comparati (in lingua italiana o inglese)	6	I
Prova scritta	6	-

Insegnamenti

III ANNO – Giurista di Amministrazioni Pubbliche (GAP)			CFU	Semestre
Diritto tributario			6	I
Sistemi processuali e tutela dei diritti			9	I
Diritto amministrativo avanzato			15	I e II
Economia pubblica			6	II
Diritto pubblico dell'economia			6	II
III ANNO – Giurista d'Impresa (GI)			CFU	Semestre
Diritto tributario			6	I
Sistemi processuali e tutela dei diritti			9	I
Diritto commerciale avanzato			15	I e II
Tecnica e analisi dei bilanci			6	I
Fiscalità e responsabilità dell'impresa			6	I
III ANNO – Giurista del Terzo Settore (GTS)			CFU	Semestre
Diritto tributario			6	I
Sistemi processuali e tutela dei diritti			9	I
Stato sociale e diritti			15	I e II
Diritto amministrativo II			6	I
Diritto dell'esecuzione penale			6	II
III ANNO – Consulente del Lavoro e delle relazioni industriali (CL)			CFU	Semestre
Diritto tributario			6	I
Sistemi processuali e tutela dei diritti			9	I
Diritto del lavoro avanzato			15	I e II
Diritto della sicurezza sociale			6	I
Tecnica e analisi dei bilanci			6	I

Conoscenze Linguistiche, attività a scelta libera e prova finale		CFU
Conoscenze linguistiche		5
Ulteriori competenze	Attività formative a scelta libera (esami, tirocini, attività lavorativa anche pregressa purché coerente con il curriculum, frequenza con profitto verificabile di corsi offerti da istituzioni universitarie e preventivamente accreditati dal Consiglio di C. di Laurea)	12
Prova finale		7

LA PROVA DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE DI INGRESSO

La prova è prevista per coloro che si vogliono immatricolare nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e nel Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici al fine di fornire uno strumento di autovalutazione in ordine alla scelta dei Corsi di Laurea in particolare quanto al possesso delle caratteristiche attitudinali e delle conoscenze minime necessarie.

La prova, della durata massima di 40 minuti, consiste in una serie di domande a risposta multipla relative alla lingua italiana, alla logica, alla cultura generale, alla lettura e comprensione di un testo.

L'esito della prova non pregiudica l'iscrizione ai Corsi di Laurea.

L'effettuazione della prova è, tuttavia, condizione per poter sostenere esami di profitto.

GLI INCONTRI DI ORIENTAMENTO IN SEDE

Per gli studenti degli istituti superiori

Le date vengono pubblicate sul sito della Scuola: www.giurisprudenza.unifi.it

LE LEZIONI

Primo semestre	
Inizio	Fine
metà settembre	prima settimana di dicembre
Secondo semestre	
Inizio	Fine
prima settimana di marzo	prima settimana di giugno

GLI ESAMI

I rapporti di propedeuticità fra gli esami

Alcuni esami sono propedeutici rispetto ad altri. Ciò significa che senza aver prima superato tali esami non è possibile sostenerne altri.

Per i corsi di Laurea **Magistrale in Giurisprudenza**, gli esami di **Diritto privato I** e di **Diritto costituzionale generale** sono propedeutici a tutti gli altri con l'eccezione di *Economia politica, Filosofia del diritto, Istituzioni di diritto romano, Storia del diritto medievale e moderno I*.

Per il corso di laurea in **Scienze dei servizi giuridici**, gli esami di **Diritto privato I** e **Diritto costituzionale generale** sono propedeutici a tutti gli altri, ad eccezione di *Economia politica, Filosofia del diritto, Storia delle codificazioni e delle costituzioni moderne e con l'eccezione di Diritto privato II, per il quale è propedeutico il solo Diritto privato I*.

Eventuali altre propedeuticità per singoli esami sono indicate nei programmi dei diversi corsi di insegnamento.

Sessioni d'esame e appelli

Il calendario degli appelli di esame è organizzato in modo da non sovrapporsi al calendario delle lezioni.

Periodo	N° appelli	Note
dicembre	1	Solo per gli insegnamenti degli anni successivi al primo
gennaio - febbraio	4	Gli appelli sono fissati a distanza di almeno 14 giorni l'uno dall'altro
giugno - luglio	4	Gli appelli sono fissati a distanza di almeno 14 giorni l'uno dall'altro (l'ultimo nella seconda metà del mese di luglio)
settembre	1	

Dal mese di settembre 2011 la verbalizzazione degli esami viene effettuata da docenti e studenti attraverso un servizio on-line.

(vedi all'indirizzo www.siaf.unifi.it/CMpro-v-p-932.html)

Come iscriversi all'esame

Tutte le iscrizioni devono essere **obbligatoriamente** effettuate con il servizio di prenotazione agli esami in via informatica. Le iscrizioni potranno essere effettuate da qualsiasi personal computer collegato alla rete Internet, digitando prima l'indirizzo www.unifi.it, cliccando poi su "Studenti" nel box "Servizi on line". Possono essere utilizzati i computer presenti presso la Biblioteca di Scienze sociali e le aule appositamente attrezzate. È necessario essere in possesso del numero di matricola e della password, entrambi rilasciati dalla Segreteria Studenti.

Per l'iscrizione all'esame è sufficiente che gli studenti seguano le istruzioni visualizzate di volta in volta sullo schermo. In particolare, dopo aver effettuato il login per il servizio di prenotazione esami, è possibile iscriversi sia attraverso l'ultimo piano di studi approvato sia consultando tutta l'offerta di Ateneo.

Si consiglia infine di controllare l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, ricordando che per ciascun appello la prenotazione potrà avvenire esclusivamente fra il quattordicesimo ed il terzo giorno precedente la data dell'esame.

I candidati saranno esaminati secondo l'ordine di iscrizione all'esame.

FORME DI DIDATTICA INNOVATIVA

I Docenti della Scuola di Giurisprudenza sono sempre più sensibili all'adozione, all'interno dei loro corsi, di modalità di insegnamento che coinvolgano attivamente gli studenti, consentendo loro di acquisire conoscenze e competenze anche attraverso attività quali simulazioni di casi o assistenza a udienze. In aggiunta la Scuola offre da qualche anno alcune opportunità di formazione attraverso attività sul campo, in particolare : le Mediazioni Fiorentine e le Cliniche legali.

Mediazioni Fiorentine

La Scuola di Giurisprudenza offre agli studenti dal secondo al quinto anno percorsi di formazione sul campo accompagnandoli nelle competizioni, anche internazionali, di negoziazione e mediazione dei conflitti.

La Scuola, inoltre, organizza ogni anno le Mediazioni Fiorentine con la partecipazione di 96 studenti, professionisti e imprenditori, in una settimana di simulazioni, formazione, divertimento e incontro con il mondo del lavoro. La partecipazione a queste iniziative permette l'acquisizione di CFU a scelta libera.

Cliniche legali

L'approccio clinico al diritto, metodo di insegnamento legato alla presa in carico e all'analisi dei casi concreti nato negli Stati Uniti, negli ultimi anni si sta rapidamente diffondendo in Europa e in Italia come modello di formazione giuridica che sperimenta un diritto in azione (law in action).

Il metodo clinico mira a consentire agli studenti di sviluppare un approccio pratico da affiancare a quello teorico che caratterizza gli studi giuridici e sociali, attraverso l'adozione di metodologie interattive che si basano sul learning-by-doing.

Gli studenti che parteciperanno alle attività della clinica analizzando e seguendo casi concreti potranno mettere in pratica le proprie competenze teoriche, sviluppandone al contempo di nuove.

Dall'a.a. 2016/2017 la Scuola di giurisprudenza in collaborazione con "L'altro diritto centro interuniversitario di ricerca su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni" offre per la prima volta due cliniche legali: una su "La

protezione dei diritti da parte della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU)” e l'altra su “La protezione internazionale e i diritti dei richiedenti asilo”.

I PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO

Il programma Erasmus*

Attraverso il Programma Erasmus*, istituito dall'Unione Europea nel dicembre 2013, gli studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Firenze possono svolgere periodi di studio o di tirocinio all'estero presso Istituti, ottenendo da parte dell'Università di provenienza il riconoscimento delle attività didattiche effettuate, preventivamente concordate.

Mobilità studenti a fini di studio

La mobilità per studio può avvenire esclusivamente nell'ambito di Istituzioni con le quali l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale. Non è possibile pertanto partecipare al programma in quanto studenti c.d. free mover, provenienti cioè da o in mobilità verso Università con le quali non esiste un accordo bilaterale.

Lo studente Erasmus ha la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti.

Gli studenti Erasmus possono ricevere un contributo comunitario – borsa di mobilità – ad hoc e, in caso di disabilità o di condizioni socio-economiche svantaggiate, contributi specifici. La durata della mobilità va da un minimo di 3 mesi ad un massimo di 12 nell'arco di un anno accademico.

Le borse di mobilità sono quantificate in riferimento al costo della vita nei paesi partecipanti, che sono stati per questo divisi in tre gruppi.

A favore degli studenti con difficoltà economiche e sociali è previsto inoltre un contributo aggiuntivo (solo per le mobilità per studio) pari a 200 euro/mese e un contributo per studenti disabili, sulla base di necessità e spese particolari segnalate dallo studente.

È possibile ripetere la mobilità Erasmus più volte nell'arco della carriera universitaria, alternando periodi di studio e/o tirocinio per un massimo di 12 mesi di mo-

bilità per ciascuno dei 3 cicli di studi (laurea triennale, laurea magistrale biennale, dottorato) – 24 mesi di mobilità in caso di laurea magistrale a ciclo unico.

Livelli

Gli accordi fra le Università partner stabiliscono il livello di studio degli studenti che possono partecipare allo scambio: il livello I comprende gli iscritti al terzo, quarto, quinto anno dei corsi di laurea magistrale o al terzo della triennale; il livello II gli iscritti al quarto e quinto anno della magistrale, in pari con gli esami; il livello III gli iscritti al dottorato.

Corsi di lingua

Sono previsti corsi on line per gli studenti che svolgeranno la mobilità in uno dei Paesi nei quali è richiesta la conoscenza del francese, inglese, spagnolo o tedesco. Per tutte le altre lingue, invece, possono essere organizzati dei corsi ad hoc presso il Centro Linguistico di Ateneo.

Mobilità studenti a fini di tirocinio

Oltre alla mobilità per studio, il Programma Erasmus+ prevede la possibilità di svolgere un tirocinio all'estero attraverso accordi stipulati tra l'Università ed enti con sede all'estero. Ogni anno l'Ateneo pubblica un bando per l'assegnazione di borse di mobilità per tirocinio.

Il programma è destinato a studenti che intendano svolgere attività di tirocinio formativo presso imprese, centri di formazione e di ricerca partner dell'Ateneo presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma.

Sono esclusi dalla mobilità per tirocinio: gli Uffici ed Enti che gestiscono programmi comunitari, le Istituzioni comunitarie (incluse le Agenzie Europee), le Rappresentanze diplomatiche nazionali del paese di appartenenza dello studente e presenti nel paese ospitante quali Ambasciate o Consolati.

Per le informazioni di carattere generale, le procedure, le modalità di selezione ed i requisiti linguistici, la modulistica:

www.unifi.it e www.unifi.it/CMpro-v-p-7464.html

Per le “Disposizioni per la mobilità studentesca internazionale” della Scuola di Giurisprudenza:

www.giurisprudenza.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html

Accordi bilaterali di collaborazione culturale e scientifica

Grazie agli accordi bilaterali di collaborazione culturale e scientifica, gli studenti regolarmente iscritti corsi di laurea della Scuola di Giurisprudenza di Firenze possono passare un periodo di studio, in genere un semestre, presso l'Istituto consociato, con la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili, senza pagare ulteriori tasse di iscrizione e con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti. Per la scelta degli esami e le modalità di riconoscimento vengono seguite le disposizioni della Scuola formulate per la mobilità internazionale. La selezione dei candidati avviene tramite concorso.

Per tutti i tipi di modalità è richiesta una adeguata conoscenza linguistica.

LA FORMAZIONE POST-LAUREA

Il dottorato di ricerca in Scienze giuridiche

www.dsg.unifi.it/vp-26-dottorato-in-scienze-giuridiche.html

Il Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche (Area delle Scienze Sociali) si articola nei seguenti indirizzi:

- Diritto comparato;
- Diritto internazionale e dell'Unione Europea;
- Discipline penalistiche: diritto e procedura penale;
- Diritto pubblico-Diritto urbanistico e dell'ambiente;
- Discipline civilistiche;
- Teoria e storia del diritto - Teoria e storia dei diritti umani (internazionale)

Al Dottorato, di durata triennale, possono partecipare i laureati in Giurisprudenza. Ai corsi si accede con pubblico concorso.

La Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

www.dsg.unifi.it/vp-121-scuola-di-specializzazione-per-le-professioni-legali.html

Dall'anno accademico 2001-2002 è istituita la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, disciplinata dal decreto ministeriale n. 537 del 21.12.1999

(modificato dal decreto ministeriale n. 120 del 10.3.2004) e dal decreto rettorale n. 458 del 2002.

La Scuola è destinata alla formazione professionale dei laureati in giurisprudenza che intendano svolgere le attività di magistrato, avvocato e notaio. Il diploma di specializzazione, che viene conseguito col superamento di una prova finale scritta ed orale, costituisce uno dei titoli che consentono di presentarsi al concorso per accedere alla Magistratura in base al d.lgs. n. 160 del 2006, così come modificato dalla legge 30 luglio 2007, n. 111. Inoltre, il Decreto del Ministero della Giustizia 11 dicembre 2001, n. 475 (G.U. n. 25 del 30.01.2002) ha stabilito che il diploma di specializzazione è valutato ai fini del compimento del periodo di pratica per l'accesso alle professioni di avvocato e notaio per il periodo di un anno.

In base a quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 160 del 2006, il numero dei laureati da ammettere alle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali è determinato, fermo quanto previsto nel comma 5 dell'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, in misura non superiore a dieci volte il maggior numero dei posti considerati negli ultimi tre bandi di concorso per uditore giudiziario.

La durata della Scuola è biennale (con un primo anno comune ed un secondo anno differenziato in indirizzo giudiziario-forense e indirizzo notarile). Alla Scuola, che è a numero chiuso, si accede superando un concorso per titoli ed esame: la prova di ammissione, che è eguale per tutto il territorio nazionale e tenuta simultaneamente nelle varie sedi, consiste nella risposta a 50 quesiti concernenti il diritto civile, penale, amministrativo, processuale civile e la procedura penale. L'iscrizione è subordinata al pagamento di una tassa e di un contributo e si effettua presso la Segreteria post-laurea. La frequenza è obbligatoria.

L'insegnamento verte su tutte le materie che costituiscono l'oggetto dei concorsi e dell'esame per l'accesso alle professioni legali. Oltre alle lezioni tradizionali sono trattati casi concreti e viene fornito un addestramento all'elaborazione di temi, atti e pareri scritti. I corsi sono tenuti da professori universitari e da avvocati, magistrati e notai. Sono previsti e organizzati tiro-

cini presso uffici giudiziari e studi professionali.

Organi della Scuola sono: il Direttore, carica attualmente ricoperta dalla professoressa Maria Cristina Grisolia, il Consiglio Direttivo, composto da professori universitari, magistrati, avvocati e notai.

La sede è a Villa Ruspoli, piazza Indipendenza n. 9, Firenze. Responsabile dell'ufficio di segreteria è la sig.ra Cristina Manea.

I SERVIZI AGLI STUDENTI

Orientamento e tutorato

La Scuola di Giurisprudenza organizza un servizio di informazione e orientamento rivolto agli studenti iscritti ai corsi di laurea della Scuola e agli studenti delle scuole medie superiori, ai dipendenti di enti privati e pubblici, al personale di studi professionali, ai laureati, ad enti interessati a ricevere studenti laureandi o laureati nell'ambito di tirocini.

Dal punto di vista logistico il ricevimento avviene nei locali della Scuola, al 2° piano di via delle Pandette 32, Firenze.

Le principali attività svolte dal centro sono:

Orientamento in ingresso:

- organizzazione di incontri di orientamento in sede (open-day) rivolti agli studenti degli Istituti Secondari Superiori.
- partecipazione a manifestazioni organizzate dalla Università di Firenze e da altri enti attivi nel settore dell'orientamento in ingresso;
- presentazione di "lezioni tipo" presso gli Istituti Secondari Superiori presenti nel territorio.

Orientamento in itinere per gli studenti iscritti ai corsi di studio della Scuola:

- corso introduttivo allo studio del diritto;
- incontri di orientamento per le matricole;
- attività di sportello;
- servizio di assistenza didattica;
- corsi di sostegno formativo;
- orientamento per gli studenti disabili.

Orientamento in uscita per i laureandi e laureati dei corsi di studio della Scuola:

- partecipazione alle attività del Placement, Career Service per studenti e laureati istituito presso l'Ateneo;
- partecipazione all'organizzazione del Career Day di Ateneo e di altri eventi;
- partecipazione alle attività del Seminario di orientamento al lavoro;
- organizzazione e gestione di tirocini;
- partecipazione ai "colloqui di orientamento professionale" dell'Associazione ELSA

Studenti disabili

L'Università di Firenze, per offrire agli studenti con disabilità pari condizioni nel diritto allo studio, è impegnata da anni in azioni specifiche mirate alla progressiva rimozione degli ostacoli che limitano il loro inserimento nel mondo universitario. A tal fine è stato istituito il Centro di Studio e Ricerca per le Problematiche della Disabilità (CESPD) che si occupa di:

- accogliere gli studenti disabili, rilevandone le esigenze e individuando gli interventi da adottare
- promuovere e coordinare iniziative, studi e ricerche nell'ambito della riduzione, della prevenzione e della riabilitazione della disabilità.

Inoltre in ogni Scuola uno o più docenti, su delega del presidente, si occupano delle problematiche degli studenti disabili.

Il delegato della Scuola per la disabilità rappresenta quindi un punto di riferimento didattico diretto per lo studente disabile che abbia bisogno di un orientamento specifico e di un supporto volto al suo inserimento nella realtà della Scuola.

I servizi del CESPD

Gli studenti disabili, sulla base delle loro esigenze, possono richiedere un sostegno didattico individuale. Le richieste di sostegno didattico devono essere presentate al CESPD che, valutate le esigenze, predispone gli interventi e le misure da adottare.

I dettagli sul sito del CESPD:

www.unifi.it/cespd

I servizi bibliotecari

Per consentire agli utenti con disabilità l'accesso alle risorse e ai materiali presenti nelle biblioteche, sono stati attivati alcuni servizi specifici, tra cui il servizio di prestito a domicilio "La biblioteca... viene da te!"

I dettagli sul sito delle biblioteche: www.sba.unifi.it

STRUTTURE DI SUPPORTO

La Segreteria studenti

La Segreteria Studenti si occupa di tutti gli adempimenti amministrativi degli studenti iscritti ai corsi di studio della Scuola. In particolare, lo studente vi si può rivolgere per le pratiche riguardanti l'immatricolazione, l'iscrizione, il rilascio di certificati.

Recapiti: via Miele, 3 - Residenza "Caponnetto"; email: informa.studenti@unifi.it;

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì 9-13

Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

Il CLA offre corsi di formazione generica e corsi speciali di francese, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese, giapponese, arabo, cinese, russo e italiano per stranieri. Presso il CLA è possibile sostenere la prova di conoscenza linguistica prevista dal piano di studio.

Sito web: www.cla.unifi.it

Segreteria: via degli Alfani, 58 - Punto informativo di Novoli: Edificio D14, Via delle Pandette 3, piano terreno - Mediateca: via degli Alfani 58.

La Biblioteca delle Scienze sociali

Via delle Pandette 2 - e- mail: scienze-sociali@sba.unifi.it

Sito web: www.sba.unifi.it/CMpro-l-s-11.html

La struttura serve le aree di economia, diritto, sociologia e politica, e mantiene inoltre un Punto di Servizio di Statistica.

La Biblioteca possiede un patrimonio di circa 900.000 volumi in larga parte fruibile su uno scaffale aperto tematico di 16 km, e garantisce l'accesso a numerose raccolte e risorse digitali. Tali raccolte, che si compongono anche

di importanti nuclei storici e di fondi speciali, sono descritte nella Carta delle collezioni. La Biblioteca ospita l'Emeroteca di Ateneo e il centro di Documentazione Europea.

DSU Toscana

Il DSU Toscana è l'Azienda della Regione Toscana per il Diritto allo Studio Universitario di Firenze che realizza, secondo quanto sancito dagli articoli 3 e 34 della Costituzione italiana, servizi e interventi affinché tutti gli studenti possano superare le difficoltà materiali e raggiungere i gradi più alti degli studi. I servizi forniti dall'Azienda sono descritti sul sito www.dsu.toscana.it.

Mense ed alloggi

Mense e alloggi sono gestiti dal DSU Toscana.

I servizi di ristorazione sono rivolti a tutti gli studenti universitari (iscritti a corsi di laurea di primo e secondo livello, master, corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento professionale, dottorati di ricerca e scuole di specializzazione).

In prossimità delle varie sedi universitarie si trovano diversi punti ristoro del DSU Toscana (a gestione diretta, in appalto o in convenzione) presso i quali gli studenti universitari possono fare un pasto completo, sia a pranzo che a cena, a prezzi contenuti.

I posti letto presso le residenze universitarie sono benefici assegnati per concorso agli studenti residenti fuori sede, capaci e meritevoli, ma privi di mezzi economici.

Il bando di concorso di solito è pubblicato nel mese di luglio. Per aiutare gli studenti fuori sede nella ricerca di un posto letto, il DSU ha inoltre predisposto un vademecum sugli affitti.

Sedi mense (orari: pranzo 12-14:15; cena 19-21)

- Mensa del Polo delle Scienze Sociali: nei locali della "Residenza Caponnetto", Edificio E2, via Miele n. 2
- Mensa "Calamandrei": viale Morgagni n. 51
- Mensa "S. Apollonia": via S. Gallo n. 25
- BAR Polo delle Scienze sociali: Edificio D14, via delle Pandette n. 3

STRUTTURE E SERVIZI

Scuola di Giurisprudenza

Servizio Orientamento

Servizio Tirocini

Segreteria della Scuola

- lunedì e mercoledì 10.30-12.30
- martedì 15-16.30

2° piano Edificio **D1**

via delle Pandette, 32 – 50127 Firenze

scuola@giurisprudenza.unifi.it

Servizio Relazioni internazionali

- lunedì e mercoledì 9-13
- martedì 15-16.30

2° piano Edificio **D1**

via delle Pandette, 32 – 50127 Firenze

relint@giurisprudenza.unifi.it

Segreteria Studenti

- dal lunedì al venerdì 9-13

2° piano Edificio **E3**

via Miele, 3 (traversa di via delle Pandette) 50127 Firenze

Legenda

D1 Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Scienze politiche, Scuola di Economia e Management

D4 Dipartimento di Scienze Giuridiche

D5 Aule e Servizi

D6 Aule e Servizi

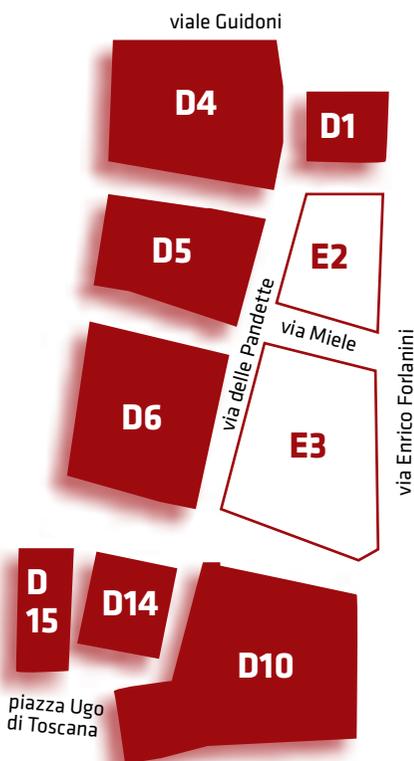
D10 Biblioteca

D14 Bar e Sale lettura

D15 Aule tesi, Servizi, Laboratori

E3 Segreteria Studenti

E2 E3 Mensa e alloggi per gli studenti (Residenza Caponnetto)





www.giurisprudenza.unifi.it